Il futuro del settore termale punta sul riposizionamento

Comano Terme. Elena Andreolli, neo presidente dell'Associazione provinciale di settore, spiega l'importanza di offrire «un prodotto-benessere attrattivo» con vantaggi per il turismo

GRAZIANO RICCADONNA

COMANO TERME. Elena Andreolli, attuale consigliere delegato delle Terme di Comano, come abbiamo annunciato nei giorni scorsi nelle nostre pagine economiche è la nuova presidente dell'Associazione Terme del Trentino. La presenza femminile è sottolineata dalla vicepresidente, che rimane Sara Zappini, direttrice delle Terme di Rabbi. Insomma, una governance tutta al femminile dopo il rinnovo delle cariche, con l'obiettivo di rilanciare il settore termale. La vera sfida – è stato ribadito all'assemblea – è quella di elaborare proposte innovative per rilanciare il termalismo in un'epoca di grandi cambiamenti economici ma soprattutto sociali, che vedono un netto mutamento dello stile di vita. Importanti pilastri saranno gli ingenti investimenti nel rinnovo delle strutture in corso di realizzazione sia a Comano, con la riqualificazione completa del centro termale nel prossimo triennio, che a Levico.

Gli obiettivi dell'Associazione Terme del Trentino, nata nel 2016 e formata da Terme di Levico e Vetriolo, Comano, Pejo, Rabbi, Dolomia e Val Rendena, sono stati ribaditi nel corso dell'assemblea che si è tenuta al Grand Hotel Terme di Comano. Obiettivi di rilancio del settore e di riqualificazione dell'immagine delle terme, come presupposti con cui i sei centri termali trentini stanno affrontando la sfida, basata sugli indicatori concreti emersi dallo studio di posizionamento commissionato dalla Provincia, per diventare un riferimento non solo nel campo prettamente curativo e di ricerca ma anche nella richiesta turistica di benessere e salute termale, che sempre di più si afferma come consolidato e consistente trend di mercato.

Elena Andreolli, nuova presidente dell'Associazione Terme del Trentino

«Il settore termale è da sempre presente nella storia del Trentino e per questo è di primaria importanza la collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, Trentino Marketing e Trentino Sviluppo, con l'ottica di implementare nuove strategie di marketing e rendere più efficiente l'organizzazione di tutto il comparto termale – ha ribadito Elena Andreolli nel suo intervento da neo responsabile presidenziale del settore –. Nel periodo storico che stiamo vivendo – ha quindi aggiunto la presidente – assumono particolare rilievo i progressi raggiunti dall'Associazione in materia di definizione e implementazione di protocolli di gestione della delicata emergenza sanitaria. L'obiettivo è dunque il corretto posizionamento dell'offerta termale e la chiara definizione di un prodotto-benessere attrattivo che porterebbe – è stata quindi la conclusione, anche in forma di auspicio – enormi vantaggi anche alla proposta turistica trentina».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FLASH

Vendita alimenti, a Tione il corso inizia domani sera

TIONE. Il corso per somministrazione e vendita alimenti (Sva) organizzato dalla Camera di Commercio di Trento torna in Giudicarie e più precisamente nella sede dell'Università Popolare Trentina (Upt) di Tione. Le lezioni si terranno in orario serale da domani al 18 dicembre e, previo passaggio di un esame, permetteranno di conseguire l'abilitazione a vendere e somministrare alimenti ma anche le certificazioni Haccp, sicurezza sul lavoro per datori e anti- incendio. L'abilitazione alla somministrazione e alla vendita di alimenti, che da anni ormai ha sostituito il vecchio Registro esercenti il commercio (Rec), è richiesta per legge a tutti gli esercizi che intendano commercializzare questo genere di prodotti. Ovviamente dunque alberghi, bar, ristoranti, bed & breakfast, tavole calde e via discorrendo, ma anche attività non direttamente correlate al consumo alimentare, si pensi ad esempio a edicole o ai distributori di benzina che vogliano vendere caramelle e quant'altro. Il corso Sva della Camera di Commercio di Trento va molto oltre l'obiettivo minimo offrendo un excursus a 360 gradi su tutto ciò che serve per aprire un esercizio commerciale e consentendo di ottenere 3 ulteriori abilitazioni in modo da essere pronti a partire non appena superato l'esame. Costo del corso 220 euro. Per modulistica d'iscrizione e informazioni contattare Accademia d'Impresa al numero telefonico 0461-382303.

A Carisolo la giunta è completata dai consiglieri delegati

Il sindaco di Carisolo con gli assessori della sua nuova giunta

WALTER FACCHINELLI

CARISOLO. Con un gruppo in buona parte rinnovato, Arturo Povinelli riveste la fascia da sindaco e guarda al terzo mandato con impegno all'insegna del motto "Cambiare nel segno della continuità". Si punta a «lavorare per accrescere l'interesse per la gestione del bene comune nei giovani, per consentire a Carisolo di continuare a crescere». Da qui la voglia di inserire nel bilancio 2021 «tante nuove idee emerse in campagna elettorale, come la cura per il particolare e il miglioramento dei servizi svolti fino a oggi». Aggiunge: «dovremo imparare a lavorare insieme e capire come gestire i rapporti con i comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno, attualmente parte dell'associazione dei servizi».

Quanto all'esecutivo, il sindaco Povinelli si è tenuto competenze su personale, urbanistica ed edilizia privata, acquedotti e centraline, protezione civile, servizi cimiteriali e rapporti con le società partecipate. **Richard Maestri**, il più votato con 108 preferenze, è vicesindaco, ha deleghe a bilancio e finanza, sport, energie rinnovabili ed efficientamento energetico. **Cesare Beltrami** ha deleghe ai lavori pubblici e automezzi comunali, patrimonio immobiliare, viabilità e sgombero neve. **Monica Maestri**, riconfermata "assessore alla gentilezza" ha deleghe a turismo, cultura, politiche sociali, diritti umani e inclusione.

Accanto alle competenze degli assessori, sono state assegnati deleghe e incarichi specifici a ogni consigliere. Riccardo Vanzo, il più votato dei giovani, è delegato all'innovazione e Mauro Povinelli alla territorialità, Fabio Sicheri a foreste, fauna, malghe, strade di montagna e agricoltura, caccia e pesca, mentre Michela Collini è delegata all'istruzione, ai rapporti con asilo nido, scuola materna e scuole medie. Mariano Bertarelli è delegato ai rapporti con le associazioni e la città gemellata di Daun. Thomas Collini ha delega alla comunicazione su media e social e Rina Fioroni al paesaggio urbano.

Sui prossimi impegni, il sindaco afferma: «dobbiamo completare le opere in corso, l'intervento a malga Giridolo, il completamento dell'illuminazione di paese in primis al ponte san Nicolò e in val Genova, il ripristino degli spazi circostanti il torrente Val di Casa, da via Val Genova in zona Prisa fino al fiume Sarca».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimeno, amministrazione già lanciata nel programma

MASSIMENO. Norman Masè, col risultato del 67,57% di preferenze, indossa per la prima volta «con orgoglio» la fascia tricolore di primo cittadino del comune più piccolo del Trentino, Massimeno. Il neosindaco Masè commenta così il risultato elettorale: «Siamo molto felici del successo ottenuto, c'è stata una forte risposta da parte della nostra comunità e fiducia per il nostro gruppo molto affiatato». La scelta di assessori e vicesindaco è stata fatta «in base alle competenze e alle esigenze di ognuno», per questo «ogni assessore è coadiuvato da un consigliere comunale per garantire la massima efficienza nell'operato». Il sindaco ha competenze su protezione civile, personale, bilancio, rapporti con le società partecipate e cantiere comunale. Ad **Alessandro Beltrami**, "mister preferenze", che ha raccolto 42 voti dalle 66 famiglie del paese, è stata assegnata la carica di vicesindaco con delega a lavori pubblici, viabilità urbana e politiche sociali. A **Sandra Binelli** deleghe su urbanistica, edilizia privata, cultura e turismo, mentre a **Davide Cozzini** foreste e viabilità extraurbana. Il sindaco Norman Masè afferma: «Abbiamo alcuni lavori pubblici già approvati dall'amministrazione precedente che concluderemo a brevissimo. Nel programma ci sono diverse opere ma la più importante è la realizzazione di un parcheggio per liberare il centro storico dalle macchine e valorizzarlo in termini turistici. Quest'opera darà l'avvio a diversi progetti di sviluppo turistico di Massimeno». **W.F.**

Il sindaco con i nuovi assessori comunali di Massimeno

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A San Lorenzo Dorsino nuovo esecutivo "under 40"

SAN LORENZO DORSINO. Prima seduta consiliare l'altra sera per il neoeletto consiglio di San Lorenzo Dorsino. La situazione nel Banale è frutto della spaccatura che ha portato alle due liste alternative, dove ha avuto la meglio per soli 2 voti Ilaria Rigotti con il 50,1 % contro il 49,9 % di Andrea Sottovia. Una situazione di equilibrio ormai caratteristica del Banale, perciò è stato da tutti auspicata una forma di collaborazione, unitamente al superamento del clima teso dell'ultima parte della scorsa legislatura.

La nuova giunta vede **Marco Libera** (39 anni) vicesindaco, con competenze in materia di lavori pubblici, artigianato, attività economiche. C'è poi la più giovane consigliera, **Anna Cornella**, 24 anni, con delega in materia di turismo, sport, innovazione tecnologica e digitalizzazione, rapporti con le associazioni. Quindi **Veronica Bissa**, 37 anni, con competenze su cultura, istruzione, comunicazione e rete civica, tributi, politiche sociali e giovanili. Chiude **Rudi Margonari**, 33 anni, assessore con delega su agricoltura e foreste, ambiente, bilancio. Rudi Margonari, giusto ricordarlo, era il vicesindaco della uscente amministrazione di San Lorenzo Dorsino.

La sindaca, con a destra Libera, a sinistra Margonari e Cornella; Bissa

La sindaca ha tenuto le competenze in materia di urbanistica-pianificazione territoriale, edilizia e patrimonio, risparmio energetico, rapporti intercomunali, società partecipate, polizia locale e materie non espressamente delegate.

Ci sono poi due consiglieri delegati: Franco Bosetti al cantiere e Gianfranco Rigotti ai Borghi più belli d'Italia. **G.RI.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA